

“Modulo A Formazione di base comune per RSPP e ASPP”

Presentazione: Il Modulo A costituisce il corso base per lo svolgimento delle funzioni di RSPP e ASPP, la sua durata è di 28 ore (esclusa verifica finale) ed i contenuti sono conformi ed integrano quelli indicati nel Decreto del Ministero del Lavoro del 16 gennaio 1997, con riferimento ai corsi di formazione dei lavoratori, dei rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) e dei datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti del RSPP.

Obiettivi: Fornire ai partecipanti idonea formazione rispondente ai requisiti professionali del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione. In particolare il Corso permette di acquisire gli elementi base di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e di sicurezza; ai compiti ed alle responsabilità dei soggetti del sistema di prevenzione; ai rischi e ai danni da lavoro e i criteri di valutazione dei rischi; ai criteri di organizzazione e gestione del SPP.

Programma del Corso: 1^a **Lezione:** Presentazione del corso; L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori: La filosofia del D.Lgs. 81/08 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi. La Sicurezza sui luoghi di lavoro: problema di scelta, di cause, di potenziale. Il sistema di gestione della sicurezza: Le risorse disponibili, le risorse necessarie, la pianificazione delle attività, l'organizzazione della prevenzione, le decisioni, il coordinamento ed il controllo. I Soggetti del Sistema di prevenzione aziendale. I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali: Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti; Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP; Il Medico Competente (MC); Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza territoriale (RLST). Gli Addetti alla Prevenzione Incendi, Evacuazione dei Lavoratori e Pronto Soccorso; i Lavoratori; I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori - I lavoratori autonomi. Il Sistema Pubblico della Prevenzione: Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni. Le omologazioni, le verifiche periodiche. Informazione, assistenza e consulenza. Organismi paritetici e Accordi di categoria. 2^a **Lezione:** Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento: La gerarchia delle fonti giuridiche. Le Direttive Europee. La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale. L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro. Statuto dei lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali. Dal D.Lgs. 626/94 al D.Lgs. 81/08 (“Testo Unico”): L'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive, esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata. La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, ecc. 3^a **Lezione:** Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi: Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione. Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing. Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni. Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile. Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98 ecc.). Documento di valutazione dei rischi: Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati. Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare. Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento. Definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate. Rischio in ambiente lavorativo e rischio esterno; le matrici di valutazione del danno e della probabilità del verificarsi di un evento; il calcolo del rischio. Esercitazione: il documento di programmazione della prevenzione. 4^a **Lezione:** La classificazione dei rischi in relazione alla normativa: Rischio da ambienti di lavoro. Rischio elettrico. Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature. Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto). Rischio cadute dall'alto. Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti. Procedura appalti. Norme di buona tecnica (UNI, CEI, ecc.). Rischio incendio ed esplosione: Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. Gestione delle emergenze elementari. Procedure e norme di buona tecnica: Procedura antincendio. Procedura di evacuazione di emergenza. 5^a **Lezione:** La sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi. Gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le aziende. La tutela assicurativa. Le statistiche e il registro degli infortuni. Le attribuzioni e i compiti del medico competente; l'analisi e la valutazione dei rischi per la salute; il monitoraggio e la sorveglianza; il lavoro ai videoterminali; movimentazione manuale dei carichi. L'ergonomia del posto di lavoro; le posture, posizioni e movimenti sbagliati. La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza: Principali malattie professionali. Rischio cancerogeni e mutageni. Rischio chimico. Rischio biologico. Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono. Rischio di molestie e mobbing. 6^a **Lezione:** La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro: Rischio rumore. Rischio vibrazioni. Rischio videoterminali. Rischio movimentazione manuale dei carichi. Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Rischio da campi elettromagnetici. Il microclima. L'illuminazione. Il sistema delle norme tecniche: Le normative generali di prevenzione degli infortuni; disposizioni generali; ambienti, posti di lavoro e passaggio. Norme generali di protezione delle macchine; norme particolari di protezione delle macchine; mezzi di sollevamento, trasporto, immagazzinamento; impianti, macchine e apparecchi elettrici. Materie e prodotti pericolosi e nocivi; manutenzione e riparazione; mezzi personali di protezione e pronto soccorso. Campo di applicazione; disposizioni relative alle aziende industriali e commerciali; ambienti di lavoro; difesa dagli agenti nocivi. 7^a **Lezione:** Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio: Il piano delle misure di prevenzione. Il piano e la gestione del pronto soccorso. La sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi. I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo. La gestione degli appalti. L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico). Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali; Audit del Sistema Sicurezza: Schede di controllo; observation learning; sopralluoghi (safety walks); ispezioni; controllo del programma. Gli strumenti di analisi organizzativa; i questionari; l'ODS (Organizational Development Safety). Esercitazione sul tema. **Esame finale (2 ore):** questionario di valutazione dell'apprendimento; esame orale con la Commissione; casi studio per la verifica della capacità di utilizzo in termini operativi delle conoscenze acquisite.

Metodologia: Lezioni d'aula; Esercitazioni; Presentazione di casi reali.

Relatori: Il corso si avvale per la docenza di uno staff composto da professionisti di comprovata esperienza.

Ammissione: Allo scopo di garantire la qualità delle attività di formazione, il corso è a numero programmato. Per assicurarsi la priorità di iscrizione è necessario compilare e spedire la scheda di iscrizione (completa di attestazione di pagamento) entro e non oltre il **27 Marzo 2009**. Per le altre sedi il termine per le iscrizioni è il 31 Marzo 2009 ed il Corso sarà avviato ad Aprile.

Valutazione: al termine di questo modulo, obbligatorio per tutte le classi di attività lavorative e propedeutico agli specifici moduli di specializzazione, i partecipanti devono conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso, mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite. Tale idoneità, una volta conseguita, resta valida per **tutti i percorsi formativi** successivi e relativi alle diverse specializzazioni.

Destinatari:

Il Corso è rivolto a Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione di nuova nomina.

Sede del corso:

Bari: Scuola di Management & Engineering ~ Viale Japigia, 188 ~ 70126 Bari

Brindisi: Universus-CSEI ~ c/o Cittadella della Ricerca ~ SS 7 per Mesagne Km 7+300 ~ 72100 Brindisi

Corato: Universus-CSEI ~ Via Ettore Fieramosca, 169 ~ 70033 Corato (BA)

Foggia: Universus-CSEI ~ Via Manfredonia angolo Via de Dominicis s.n.c. c/o Confesercenti ~ 71100 Foggia

Lecce: Universus-CSEI ~ Piazza Tancredi, 7 - c/o Rettorato dell'Università degli Studi ~ 73100 Lecce

Durata e avvio:

28 ore + verifica finale; la data di avvio per la sede di Bari è fissata per **Mercoledì 01 Aprile 2009**.

Costo di partecipazione:

€ 630,00 + IVA al 20%

La suddetta **attività di formazione** rientra tra i **costi deducibili** nella misura del **50%** per i redditi dei **liberi professionisti**. (artt. 53 e 54 del D.P.R. 22.12.1986 N. 817 e successive modifiche)

Attestato:

Al termine del modulo base, è rilasciato un attestato di frequenza che certifica la frequenza al corso (almeno il 90% del monte ore) e l'idoneità, a frequentare i moduli di specializzazione.

Credito formativo:

La frequenza al modulo A vale per qualsiasi macrosettore e costituisce Credito Formativo permanente.

Modalità di iscrizione:

Per iscriversi al Corso è necessario compilare l'apposita scheda e, corredata dalla copia della ricevuta di pagamento dell'acconto di **€ 100,00**, consegnarla o inviarla, per fax o posta ordinaria, a:

**Universus CSEI
Segreteria corsi**

Viale Japigia, 188 - 70126 Bari
Tel. 080 5504911
Fax: 080 5504921

La modulistica è scaricabile all'indirizzo: **www.universus.it**